

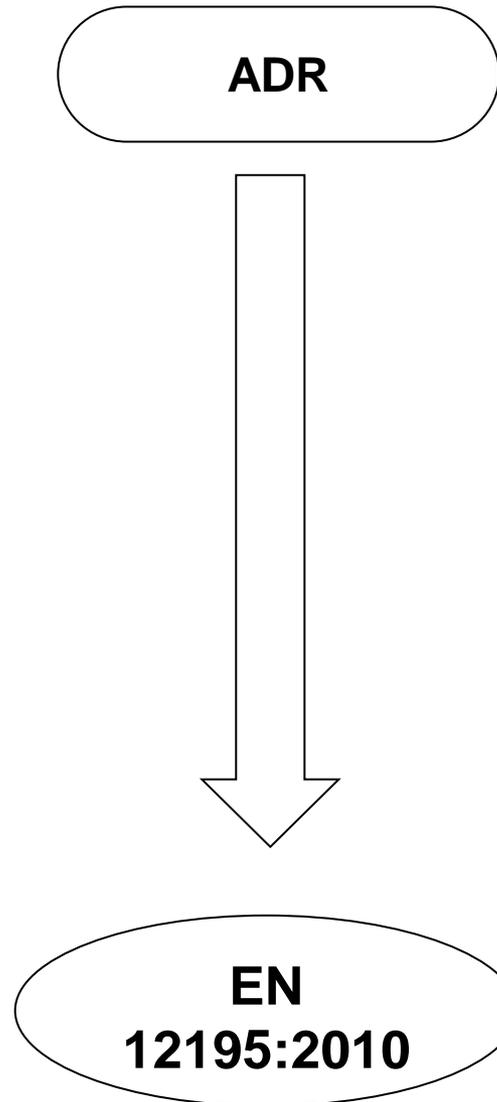


**FEDERCHIMICA**  
CONFINDUSTRIA

# **Quadro normativo e buone pratiche da condividere**

**Francesca Belinghieri**

22 novembre 2018



## Regolamento ADR - Sezione 7.5.7: Movimentazione e stivaggio

- Riferimento alla “European Best Practice Guidelines on Cargo Securing for Road Transport” pubblicata dalla Commissione Europea
- Riferimento alla norma EN 12195-1: 2010 (a partire dall’edizione 2013): «Le prescrizioni sulla movimentazione e stivaggio si considerano rispettate se il carico viene stivato conformemente alla norma EN 12195-1:2010».

# Quadro Normativo

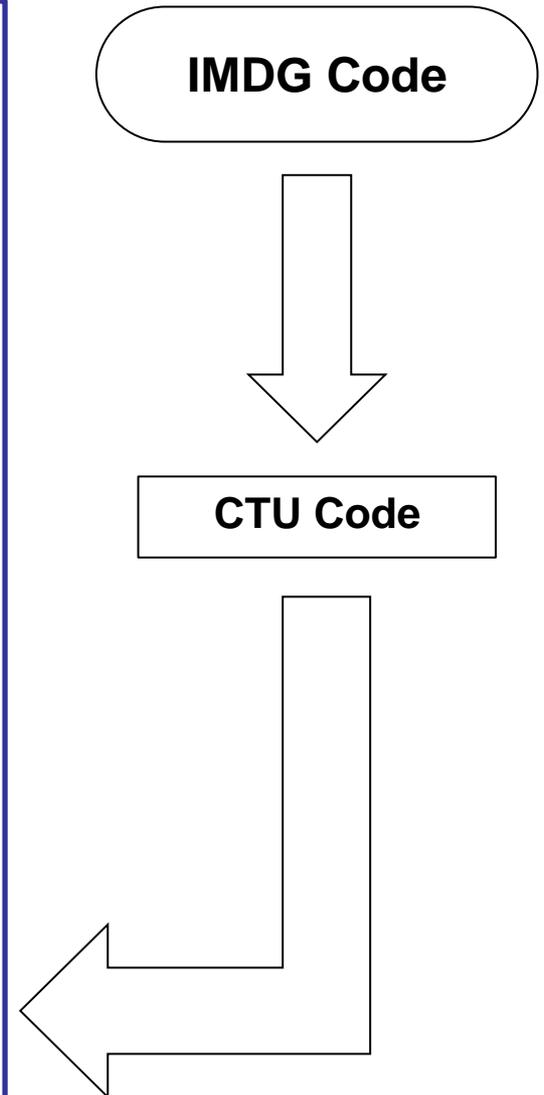
- Codice IMDG per il trasporto marittimo delle **merci pericolose** in imballate e/o in Unità di Trasporto Merci (CTU) – 38° emendamento (In vigore dal 1° gennaio 2018).

Riferimento al **Codice CTU** (CTU Code – Code of Practice for Packing of Cargo Transport Units, pubblicazione congiunta IMO/ILO/UNECE) nella sezione 7.3.3 «Caricamento di Unità di Trasporto Merci».

Evaluation of securing arrangements may be carried out by balancing forces and moments by an elementary calculation [...]

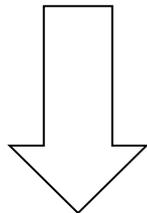
References:

European standard EN 12195-1:2010,  
for road transport.



# Quadro Normativo

**Direttiva  
2014/47/UE**



**D. Min. Trasporti 19  
maggio 2017 n. 215 -  
Controlli su strada di  
veicoli commerciali**

EN 12195-1 – “Calcolo delle forze di ancoraggio”;

EN 12640 – “Punti di ancoraggio”;

EN 12642 – “Resistenza della struttura del veicolo”;

EN 12195-2 – “Cinghie di tessuto di fibra chimica”;

EN 12195-3 – “Catene di ancoraggio”;

EN 12195-4 – “Funi di ancoraggio in acciaio”;

ISO 1161, ISO 1496 – “Contenitori ISO”;

EN 289 – “Casse mobili”;

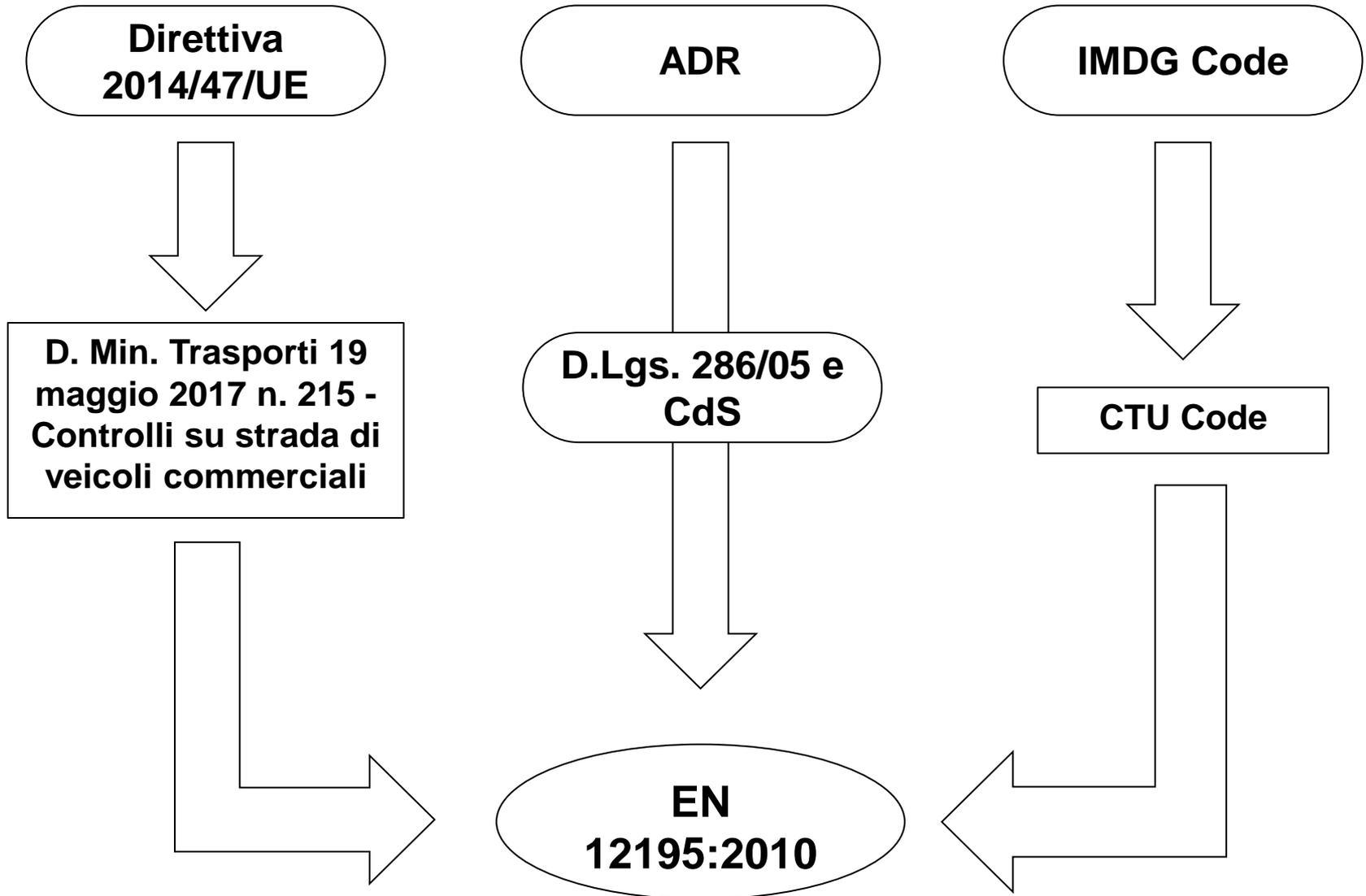
EB 12641 – “Teloni impermeabili”;

EUMOS 40511 – “Pali montanti”;

EUMOS 40509 – “Imballaggio per il trasporto”.

- È rivolto prevalentemente agli organi di controllo.
- Entrato in vigore il 20 maggio 2018.
- Si applica a veicoli a motore e rimorchi per il trasporto merci aventi massa massima > 3,5 t
- Obiettivo: controllo annuale di almeno il 5% dei veicoli circolanti
- **Controllo tecnico su strada iniziale**
  - Documentale
  - Visivo (condizioni veicolo e fissaggio del carico)
- **Controllo tecnico su strada approfondito**
  - Creazione di un sistema di classificazione del rischio Europeo
  - Le carenze sul fissaggio del carico sono valutate con apposita check-list
  - Norme Tecniche di riferimento (tra cui EN 12195:2010)

# Quadro Normativo



# Quadro Normativo: RUOLI E RESPONSABILITA'

1.4.2 ADR- Responsabilità  
Speditore, Caricatore,  
Trasportatore,  
Scaricatore/Destinataro.  
Riferimento a Linea Guida C.E.:  
La responsabilità delle  
operazioni di carico/scarico  
dovrebbe essere assunta dal  
Conducente, entro i propri limiti,  
e dalle persone che si sono  
occupate di tali operazioni  
(Caricatore/Scaricatore)

ADR

RESPONSABILITA'  
CONDIVISE

D.Lgs. 286/05 e  
CdS

In generale, la **responsabilità è quindi condivisa**. Il caricatore sistema il carico sul veicolo, il conducente ha il compito di fissare il carico, e il Caricatore ha l'obbligo di controllare che l'operazione sia stata condotta correttamente, in sicurezza e conformemente a quanto concordato (piano di carico e numero di cinghie).

Art. 164 Codice della Strada

Art. 7 – D.Lgs. 286/2005

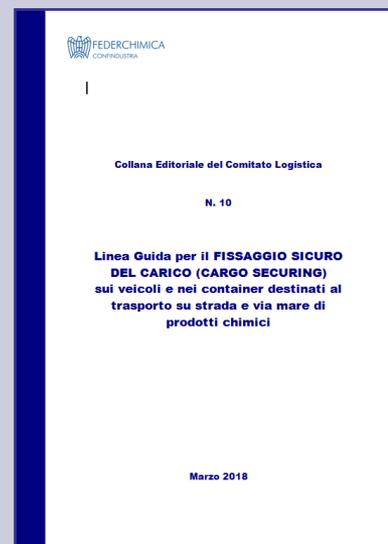
**In caso di violazione**, la **responsabilità** nelle operazioni di trasporto è **condivisa** fra Vettore, Committente, Caricatore e Proprietario della merce.  
Comma 7 dello stesso articolo

**Il caricatore è in ogni caso responsabile per rispetto massa limite e corretta sistemazione del carico sui veicoli.**

*Art. 7-bis: Quando dalle violazioni, derivino conseguenze gravi e' **disposta la verifica, presso tutti gli operatori del rispetto delle norme sulla sicurezza della circolazione stradale***

## Gli strumenti messi a disposizione da Federchimica

Linea Guida Cargo Securing – Edizione 2018



Tool di Calcolo per l'applicazione della EN 12195-1;

Disponibile gratuitamente sul sito di Federchimica:

<http://www.federchimica.it/servizi/logistica/cargo-securing>



# BUONE PRATICHE DA CONDIVIDERE



- Condividere il piano di carico
- Comunicare preventivamente la necessità sui dispositivi di fissaggio



- Disciplinare a livello contrattuale anche gli aspetti di "cargo securing"



- Comprendere le esigenze di entrambe le parti, con una logica di buon senso
- Obiettivo comune: incidenti e sanzioni ZERO